RASSEGNA NAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI
STAGIONE 2025/2026- SECONDA PARTE

Teatro di Figura Perugia

via del Castellano, 2/a Perugia
Accesso anche da via del Cortone,
con parcheggio in viale San Domenico (via Ripa di Meana)

Biglietto unico: € 7
abbonamenti: 10 spettacoli € 50 - 5 spettacoli € 30
Per prenotazioni tel 075 5725845

Organizzazione
Tieffeu - Teatro Figura Umbro
tel. 075 5725845
info@tieffeu.com
www.tieffeu.com

Domenica 11 gennaio ore 17.30
IL BRUTTO ANATROCCOLO

Compagnia TIEFFEU

Spettacolo per attori e figure
di Mario Mirabassi

con: Giancarlo Vulpes
Figure: Ada Mirabassi

Abbiamo proposto in grandi dimensioni un libro per l'infanzia, che riprende la migliore tradizione propria dei grandi illustratori. Attraverso la pittura a tratti realistica a tratti fantastica, vengono così rappresentati i luoghi della storia, in un libro aperto, che via via sfogliato diventa un pop up tridimensionale. All'interno delle pagine agiscono le figure realizzate attraverso una tecnica innovativa che prevede delle soluzioni meccaniche molto avanzate, in modo da consentire alle figure stesse dei movimenti quasi realistici. Le figure facilmente identificabili sul piano stilistico, perché fanno parte della tradizione consolidata di tieffeu, costituiscono l'elemento distintivo di questo allestimento teatrale. Ada Mirabassi riesce da anni a realizzare marionette e pupazzi con uno stile inconfondibile, restituendo agli occhi del bambino, la realtà in una forma accattivante e riconoscibile, anche per l'uso sapiente della gommapiuma e del cromatismo, che rende le figure molto comunicative. La storia nota a tutti scritta dal grande Andersen, rivisitata da Mario Mirabassi, vuole cogliere gli aspetti più significativi e moderni di questa storia, che mettono in evidenza la diversità come pregio, più che come difetto; infatti il Brutto Anatroccolo non rinasce a nuova vita diventando un cigno ma è semplicemente un cigno fin dalla nascita e il suo essere diverso in un contesto di simili sarà oggetto di esperienze difficili, che hanno come punto di riferimento il bisogno di socialità e di appartenenza. Anche quando diventerà un cigno farà comunque parte di questo mondo tra la fattoria e lo stagno, di cui fanno parte in maniera armoniosa anche i diversi esseri viventi.

Età consigliata: dai 3 anni

Domenica 18 gennaio ore 17.30

IL PIFFERAIO MAGICO

Compagnia Teatro del Cerchio

Spettacolo con attori e pupazzo

con Elia Galeotti e Friedrick Fenudi
regia Mario Mascitelli

Nel paese di Emmental tutti sono felici e vivono una vita prosperosa. L'attività principale del paese è la fabbricazione di formaggio per il Signor Caciotta, un ricco faccendiere che ha dedicato la sua vita alla consacrazione del formaggio come elemento principale quotidiano (tanto da fare perfino il bagno nel formaggio grattugiato). Ma un giorno appare un topo di città scappato da una banda di gatti che lo cercavano e trovando una fabbrica di formaggio pensa di essere finito in Paradiso. A nulla servono le trappole presenti di fronte a un topo tanto furbo e con l'esperienza della città.
Il signor Caciotta, che non aveva mai avuto di questi problemi con i topi di paese, si trova costretto a correre ai ripari e cerca qualcuno in grado di risolvergli il problema. Su di un giornale legge di un pifferaio capace di liberare qualsiasi paese dai topi che lo abitano e lo interpella subito. Ma il servizio costa caro e lui è molto, molto avaro. Come fare? Ecco la soluzione: diventare sindaco del paese e caricare la spesa sui conti pubblici. Ecco che inizia la sua campagna elettorale utilizzando il pubblico come cittadini votanti e arrivando alla fine ad essere eletto. L'incarico viene affidato al pifferaio magico che si accorda col topo e lo fa sloggiare. Ma un tirchio resta tirchio anche quando deve spendere soldi non suoi e così, ottenuta la derattizzazione si rifiuta di pagare e per vendicarsi il pifferaio magico, col suo flauto, si vendica rapendo tutti i bambini del pubblico. La popolazione insorge e il sindaco è costretto a pagare. I bambini tornano liberi e sembra che tutto si sia risolto. Ma sarà veramente così?
Tratta da una fiaba popolare tedesca, la nostra trasposizione ha lo scopo di denunciare l'abuso di potere, il senso della giustizia e la necessità dell'accettazione di chi proviene da un altro ambiente. mantenere il sapore della morale originale e, al tempo stesso,
Il tutto coinvolgendo il pubblico presente con la musica suonata dal vivo col flauto traverso

Età consigliata: dai 3 anni

Domenica 25 gennaio ore 17.30

IL MAGO DI OZ

Compagnia Turcaret Teatro/ La Filostoccola

Di e con Eleonora Angioletti e Giorgio Castagna

ombre e figure Eleonora Angioletti

Una delle fiabe più belle per l'infanzia, tratta dal celebre romanzo di L. Frank Baum, che conserva intatto il suo fascino nel tempo. Dorothy, una bambina del Kansas, viene trascinata da un ciclone in un mondo misterioso e fantastico: quello di Oz. Per tornare a casa, dovrà intraprendere un lungo viaggio verso la Città di Smeraldo per incontrare il Mago, accompagnata da tre compagni unici e indimenticabili – uno Spaventapasseri senza cervello, un Uomo di Latta senza cuore e un Leone senza coraggio. Ma sarà proprio durante il cammino, superando insieme ostacoli e paure, che ognuno di loro scoprirà di possedere già ciò che cercava. Uno spettacolo sul diventare grandi, sul mettersi in cammino e affrontare sé stessi: perché per crescere, ci vogliono cervello, cuore e coraggio! La messa in scena si affida al linguaggio essenziale e poetico del teatro d'ombre, qui utilizzato in modo semplice ed evocativo, come un ritorno alle origini del raccontare. Luce e buio diventano strumenti di visione e meraviglia, trasformando la scena in un luogo sospeso tra poesia e gioco. Lo spazio scenico è minimale: da un lato, il narratore ci accompagna con la sua voce, come si fa con i bambini prima di dormire; dall'altro, una piccola casetta bianca, fragile e luminosa, ci riporta alle capanne di lenzuola costruite da piccoli – rifugi segreti dove sentirsi al sicuro, protetti. È lì che anche Dorothy si nasconde all'arrivo del ciclone: forse dentro la sua casa, o forse dentro sé stessa, per trovare la forza di affrontare il mondo. Un viaggio intimo e fantastico sull'infanzia, sulla crescita e sul coraggio di tornare a casa

Fascia d'età: dai 4 anni

Domenica 1 febbraio ore 17.30

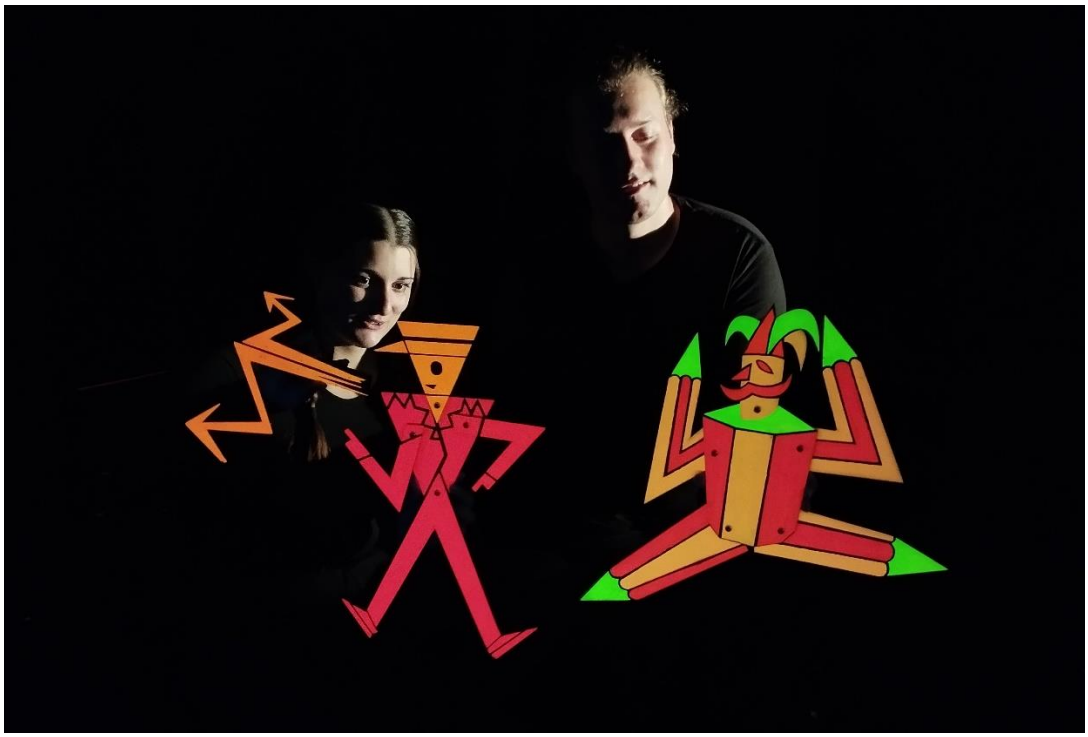
PICCOLE STORIE IN TEKNICOLOR

Compagnia Teatro dei Colori

Regia e drammaturgia Valentina Ciaccia

Attori under 35 Raffaella Alfidi e Vito Caputo

Collaborazione tecnica Boris Granieri



Teatro su nero, teatro d'oggetti. Rappresentabile all'aperto in orario serale, con baracca grande indipendente, richiesto oscuramento.

Da una scatola, tutta nera, suoni strampalati e gioiosi, fanno nascere buffi personaggini, fatti di molle, guanti e piccole forme geometriche colorate e giocherellone. L'ispirazione sono i disegni e i manifesti di Fortunato Depero, il teatro dei piccoli ed i balli plastici.

Si gioca con il rapporto tra grande e piccolo, tra il su ed il giù.

Gli animatori sono in relazione con i bimbi e le bimbe, passando dal dentro al fuori di uno strano piccolo mondo, un po' come se fosse un pianeta alieno, un po' come se fosse una grande baracca di burattini, un po' come se fosse lo schermo di un Tv o di uno smartphone, che ad un certo punto prende vita e combina mille guai divertenti, passando da una sola dimensione tutta piatta, fino a 2 3 o... 4 dimensioni?!

Piccole storie di piccoli eroi avventurosi, esplorazioni spaziali o marine, mostriciattoli pasticcioni e robottini molleggianti.

Età consigliata: dai 3 anni

Domenica 8 febbraio ore 17.30

LA FIABA DEI SUPER EROI

Compagnia Tieffeu

Di e con Giancarlo Vulpes
Pupazzi di Ada Mirabassi

Principi, principesse, fate, maghi, nani e folletti dai super poteri cercano di difendere Cappucetto Rosso, Pollicino e tutti gli altri bambini del regno incantato, dai mostruosi e perfidi piani dei cattivi delle fiabe. Ma come tutti nessuno è perfetto e anche i super eroi hanno il loro punto debole e se i cattivi riusciranno a scoprirlo? Forse questa volta avranno la meglio e sarà davvero la fine del regno incantato e di tutte le fiabe? Mantenendo quelle che sono la struttura i personaggi e le funzionalità della fiaba, il racconto si presenta con un tema che ha come soggetto il mondo immaginario dei super eroi, un'altra grande e importante passione per i bambini, che può esistere e avere significato anche in una affascinante e incantata ambientazione fiabesca. Infatti i Super Eroi sono anche loro personaggi appartenenti ad un immaginario inventato e contengono valori positivi, come il non arrendersi e superare le difficoltà, cercare di fare del bene e combattere il male e poi soprattutto anche se sono forti e invincibili, anche loro riconoscono di non essere perfetti e di avere qualche punto debole..... perchè è giusto ammettere, nelle varie esperienze e nelle diverse avventure che si fanno, i propri pregi e i propri difetti.

Età consigliata: dai 3 anni

Domenica 22 febbraio ore 17.30

CAPPUCCETTO ROSSO

Compagnia Teatro San Carlino

Marionette da tavolo, musica dal vivo e una storia ispirata a Bruno Munari che trasforma la fiaba in una meravigliosa lezione di coraggio e creatività

Regia Caterina Vitiello

Tutto nasce da una domanda geniale di Bruno Munari: “Perché Cappuccetto dev’essere per forza Rossa?”. Da qui parte un’avventura piena di colori, dove la nostra protagonista, per sfuggire a un Lupo un po’ goffo, usa la fantasia per cambiare colore e trasformare il mondo che la circonda. Uno spettacolo interattivo dove l’astuzia e l’amicizia vincono sempre sulla paura

Età consigliata: dai 3 anni

Domenica 1 marzo ore 17.30

LA GRANDE SFIDA DEL RICCIO E LA LEPRE

Compagnia Teatro Glug – Giallomare Minimal Teatro

Di e con Enzo Cozzolini
Regia di Matthias Traeger

Uno spettacolo con un burattinaio, 6 pupazzi, una fisarmonica, colori e tanta musica tratto dalla famosa fiaba dei fratelli Grimm

C'era una volta una famiglia di ricci. Il signor riccio, di nome Poldo, non si augurava altro che riposare sul suo morbido cuscino; però c'era anche sua moglie Polda, che gli chiedeva un favore dopo l'altro e senza parlare dei figli, tre piccoli scatenati che gli combinavano sempre guai. Come se ciò non bastasse un bel giorno arrivò anche un nuovo vicino, una lepre di nome Zig Zag, pluripremiato, vincitore delle gare sportive più famose del mondo e insopportabilmente arrogante. La lepre sfidò il riccio in una corsa lunga, fino al capanno del bosco, mettendo in gioco il suo onore e le sue medaglie. Precipitosamente il riccio accettò questa sfida che non avrebbe mai potuto vincere ma se è vero che la lepre ha le gambe agili, il riccio ha la mente veloce e soprattutto una grande famiglia…. Insieme escogitarono un trucco tanto semplice quanto sicuro. Ma cosa stava intanto preparando il signor riccio? Così, dopo una lunga notte si diede finalmente inizio alla grande sfida tra il riccio e la lepre.

Età consigliata: dai 3 anni

Domenica 8 marzo ore 17.30

LA BELLA ADDORMENTATA

Compagnia Proscenio Teatro

liberamente tratto da La Bella Addormentata nel Bosco nelle versioni dei Fratelli Grimm e Charles Perrault

Teatro d'attore e pupazzi con interazione con il pubblico

Testo e regia: Marco Renzi
Con: Roberto Rossetti e Simona Ripari
musiche originali: Marco Ferrara e Marco Pierini

Il Teatro per l'occasione è un Museo monotematico, dedicato alla raccolta di materiali e documenti inerenti il patrimonio delle favole e fiabe più conosciute di ogni tempo, c'è la sala di "Pinocchio", quella de "Il Gatto con Gli Stivali", di "Raperonzolo" e di tutte quelle storie che hanno riempito l'immaginario di intere generazioni di ragazzi in tutto il mondo. La Sala dove si effettua lo spettacolo e quella dedicata a "La Bella Addormentata nel Bosco", all'ingresso il pubblico riceverà un volantino con le istruzioni sul comportamento da tenere in questo luogo speciale, innanzi tutto si dovrà parlare sottovoce per non disturbare il sonno della protagonista che, da quando è stata ritrovata, sta ancora dormendo e non si sa per quanti anni ancora continuerà a farlo, tutti sono in attesa del famoso Principe che dovrà svegliarla e che potrebbe arrivare da un giorno all'altro.Due addetti del Museo accolgono i visitatori (pubblico) e illustrano con professionalità e cortesia i preziosi reperti che sono conservati: la corona del Re, quella della Regina, le pietre del vecchio castello, una riproduzione fedele dello stesso, monili, abiti e ovviamente il pezzo forte della collezione, il regale letto dove la bella Principessa sta ancora dormendo in attesa di quel Principe che baciandola finalmente riuscirà a svegliarla dal suo centenario sonno. Il pubblico, che è diventato gruppo di visitatori, ha acquistato il biglietto "storia inclusa" e quindi, oltre alla spiegazione sui reperti, ha diritto al racconto della vicenda.

Età consigliata: dai 4 anni

Domenica 15 marzo ore 17.30

ODISSEA PER GIOVANI EROI

Compagnia Lagrù Ragazzi

Teatro d'attore, oggetti e coinvolgimento del pubblico

con: Oberdan Cesanelli e Gian Paolo Valentini
testo e regia: Lorenzo Palmieri
scenografie: Stefano Leva
organizzazione: Francesca Polci

Due attori, una scenografia piena di valigie, bauli e tanti oggetti ripercorreranno le vicende di Ulisse e del suo viaggio verso casa.

Il terribile Polifemo, la Maga Circe, il canto delle Sirene e la battaglia con i Proci verranno raccontati attraverso l'uso creativo di oggetti di scena quotidiani, che prenderanno vita nelle mani degli attori. Il pubblico verra trasportato nel mondo avventuroso di Ulisse con un linguaggio semplice e divertente, mantenendo l'essenza della grande epopea.

Grazie a un gioco teatrale fatto di immaginazione, risate, momenti di suspense e incursioni in platea i piccoli spettatori vivranno il viaggio di Ulisse come se fossero parte integrante della storia immergendosi nelle sue sfide, incontri magici e imprese eroiche.

Età consigliata: dai 6 anni

Domenica 22 marzo ore 17.30

.

LA GABBIANELLA E IL GATTO

Compagnia Tieffeu

Spettacolo con attori e figure ispirato al poetico racconto di Luis Sepúlveda *La gabbianella e il gatto*.

Con: Luciana Bianconi e Jhans A. Serna Rayme
Scenografia: Mario Mirabassi Figure: Ada Mirabassi

Regia: Giancarlo Vulpes

Durante un volo sopra il mare alla ricerca di cibo, una giovane gabbiana rimane intrappolata in una macchia di petrolio. Riesce a liberarsi e a riprendere il volo, ma le forze la abbandonano e finisce su un balcone abitato da un gatto. In punto di morte, affida all'incredulo felino l'uovo che sta per deporre, strappandogli tre solenni promesse. Se per mantenere le prime due sarà sufficiente la sua dedizione, per la terza serviranno coraggio, ingegno e l'aiuto degli altri gatti.
Una fiaba toccante e ricca di significato, che affronta temi profondi come la tutela dell'ambiente, sempre più minacciato dall'azione distruttiva dell'uomo, l'accettazione della diversità, il rispetto per ciò che è altro da noi e soprattutto, la fiducia in se stessi: la convinzione che, anche di fronte alle difficoltà più grandi, si possa volare.

Età consigliata: dai 3 anni

Domenica 29 marzo ore 17.30

NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI

Compagnia Teatro Invito

con Gabriele Vollaro e Riccardo Giordano
testo e regia Luca Radaelli
scene Graziano Venturuzzo
tecnica Matteo Binda
luci Alessandro Bigatti
grafica Elena Scolari
collaborazione artistica Giusi Vassena

Il regno animale si prepara alle Zoolimpiadi. Nardo il ghepardo era considerato il più veloce della Savana ma qualcuno aveva instillato dei dubbi. E poi, chi si credeva di essere? Poteva anche pensare di somigliare a un leopardo, con quella pelle maculata, ma un occhio attento capiva che non ci aveva niente a che fare: i felini non lo consideravano alla loro altezza.

Il suo amico Ugo il gufo, però, saprà formare una squadra imbattibile nella corsa: insieme a Nardo ci saranno Santuzzo lo struzzo, Esaù lo gnu e Cecco lo stambecco. Ora non resta che allenarsi per la gara!

Un testo originale, corredato da canzoni inedite, ambientato nel mondo animale, ma chiaramente riferito alle relazioni tra gli umani. Il tema dello spettacolo è la capacità di superare le differenze: l'importante è collaborare, insieme si possono fare grandi cose. Ognuno è diverso dall'altro ma è proprio l'unione delle differenze a fare la forza: la diversità non è un ostacolo, è una ricchezza.

Fascia d'età: dai 3 anni